



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15370 ; VE7.5.1.2.a_5_b ; PN COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK) Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di PFTE, PE, PSC, CSE, DL e redazione CRE ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di ; 139.568,00= (ofc) e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 60 del 13/01/2025

Determinazione (DD) n. 251 del 10/02/2025

Fascicolo 2024.XI/2/1.262 "C.I. 15370 COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK)"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 04/02/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 07/02/2025.



PDD 60 del 13/01/2025

Fascicolo n. 2024/XI.2.1/262

Oggetto: C.I. 15370 – PN Metro plus 21-27 operazione VE7.5.1.2.a_5_b – “COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK)” - CUP F77B24000060006. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di PFTE, PE, PSC, CSE, DL e redazione CRE ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 139.568,00= (ofc) e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027,
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n.

80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione “*Performance*”, la sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*”, la sottosezione “*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*”, la sottosezione “*Organizzazione del lavoro agile*” e la sottosezione “*Piano delle Azioni Positive*”;

- con disposizione del Sindaco, PG n. 243550 del 18/05/2023, è stato attribuito l’incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma al dott. Aldo Menegazzi;

Visti:

- l’art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l’art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*” e s.m.i.;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “*ha sostituito ogni precedente*” modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l’allegato I.2 “*Attività del RUP*”, l’allegato I.7 “*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*”, l’allegato I.7 “*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*”, l’allegato I.13 “*Determinazione dei parametri per la progettazione*”, l’allegato II.12 “*Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e*

architettura” e l'allegato II.14 “*Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*”;

- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”;
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 “*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*”;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle “Regole tecniche di AGID” (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo “Schema operativo”;
- l'Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e), approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio;

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene

gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Premesso altresì che:

- il PN METRO plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027. Il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, e prevede altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;
- a livello territoriale, il PN METRO plus è attuato dall'Organismo Intermedio identificato, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, già nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, nel Comune capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il PN METRO plus è un programma plurifondo (FESR e FSE+) articolato in Priorità, di cui la Priorità 1, 2, 3, 4 e 7 destinate ai Comuni capoluogo della città metropolitana, e le Priorità 8 e 9 per attività di Assistenza Tecnica finalizzate al supporto della governance e dell'attuazione del PN;
- con DGC del Comune di Venezia n. 126 del 15 giugno 2023 è stato individuato nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie l'Organismo intermedio del Comune di Venezia nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, e nel dirigente pro-tempore dello stesso Settore il Responsabile dell'OI della città di Venezia;
- con la nota di invio della Convenzione da sottoscrivere (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0020744.04-07-2023), l'AdG ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia, in qualità di Organismo Intermedio del PN Metro plus, pari a complessivi € 126.941.065,35, comprensive delle risorse di Assistenza Tecnica (priorità 8 e 9) e al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del

05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;
- con disposizione prot. 611118 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PN METRO plus di Venezia;

Premesso inoltre che:

- con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN METRO plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni; una versione aggiornata del PO, allineata alla mutata programmazione da parte dell'Ente, è stata inviata in data 26/06/2024;
- a seguito di quanto disposto dal DL 24/02/2023, n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023, n. 41, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/11/2023, l'Autorità di Gestione del Programma è transitata al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud, a far data dal 01/12/2023;
- con decreto n. 5 del 07/08/2024, l'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS e Città Medie e Sud, a conclusione della valutazione del Piano Operativo prevista dall'art. 6 par. 1 della Convenzione sopra richiamata, ha assegnato all'OI Venezia le risorse, di cui all'Allegato 3 al decreto stesso, per un importo complessivo di € 124.871.315,35, per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel Piano Operativo di Venezia;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10/10/2024 è stato approvato il Piano Operativo, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che

contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro plus 2021-2027 della città di Venezia;

- l'operazione C.I. 15370 VE7.5.1.2.a_5.b "COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK)" rientra nella programmazione del PN METRO plus 2021-2027, ed è inserita nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità 7 "Rigenerazione Urbana - La riqualificazione dei luoghi pubblici di aggregazione - Progetto di Territorio", per un importo complessivo pari a € 1.650.000,00;
- l'operazione si inserisce nel quadro degli interventi previsti dal "Progetto di Territorio" volto a promuovere la rigenerazione urbana di aree periferiche definite bersaglio, sia tramite la riqualificazione fisica e il recupero di spazi degradati sia attraverso la realizzazione di attività culturali e iniziative sportive;
- con disposizione dirigenziale, PG 596845 del 04/12/2024, la Responsabile dell'OI ha
- approvato l'operazione C.I. 15370 VE7.5.1.2.a_5.b "COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK)", ammettendola a finanziamento nell'ambito del PN METRO plus 2021-2027 per un importo di € 1.650.000,00 di cui € 1.500.000,00 per la realizzazione dei lavori ed € 150.000,00 quale quota forfettaria pari al 10% del valore dell'operazione a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione della stessa (ex art. 55 c. 1 REG (UE) 1060/2021) e a copertura dei costi indiretti legati all'attuazione dell'operazione (art.54 lett. a) REG (UE) 1060/2021);
- per l'operazione C.I. 15370 VE7.5.1.2.a_5.b "COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK)" è stato acquisito il seguente codice CUP F77B24000060006;
- l'intervento è identificato come CI 15370 di importo pari a € 1.500.000,00 nel Piano degli Investimenti delle Opere pubbliche e degli interventi di manutenzione per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027, annualità 2025, allegato al Bilancio di Previsione 2025-2027 del Comune di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024, con soggetto competente l'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;

Premesso altresì che:

- l'intervento di cui in oggetto riguarda il secondo stralcio funzionale relativo alla riqualificazione di un'area degradata posta a ridosso della Tangenziale E57 e della relativa viabilità di collegamento tra

le rotonde Romea e di via Trieste lato Marghera Nord per la realizzazione di una nuova area verde attrezzata con uno skatepark;

- il primo stralcio dell'intervento in argomento risulta inserito nel Programma Triennale OO.PP. 2023-2025, nell'Elenco Annuale dei Lavori 2023 e nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 allegato al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 23.12.2022 e successive modifiche, per l'importo di € 500.000,00, finanziato mediante Contributi dallo Stato PNRR Rigenerazione Urbana, CI 15006 "demolizione case abbandonate e realizzazione di una piazzetta con skate park via trieste marghera";
- con Determinazione Dirigenziale n. 1315 del 29/06/2022 è stato affidato all'arch. Enrico Dusi, P. IVA n. 04291380279, l'incarico redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo, del progetto esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché della Direzione Lavori e ispettore di cantiere, ai sensi dal combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 e s.m.i., per l'importo di € 94.850,28 (o.f.p.c.), giusto contratto Rep. 23235 del 07/09/2022, finanziato interamente con il Contributo dello Stato PNRR rigenerazione urbana;
- con determinazione dirigenziale DD n. 1503 del 26/06/2023 è stata aggiudicata la gara n. 50/2023 per i lavori del primo stralcio C.I. 15006 a Sartori Srl Impianti Sportivi, per un importo complessivo pari ad € 320.221,96 (o.f.e.) finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU con fondi PNRR;
- con determinazione dirigenziale DD n. 1848 del 18/09/2024 è stata approvata la variante in corso d'opera con contestuale affidamento dei lavori e rimodulazione del quadro economico relativamente al primo stralcio dell'intervento C.I. 15006 "Demolizione case abbandonate e realizzazione di una piazzetta con Skatepark via Trieste Marghera", per un impegno di spesa a favore dell'Impresa Sartori Srl Impianti Sportivi di € 52.225,38 (o.f.c.);

Dato atto che:

- l'art. 3 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 stabilisce il contenuto del documento di indirizzo della progettazione (di seguito DIP), di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici, che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione

- l'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, precisa che il DIP “è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica” e che “in caso di progettazione esterna alla stazione appaltante, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del ‘capitolato del servizio di progettazione’”;

Considerato che il RUP ha redatto ed emesso il Documento di indirizzo alla progettazione PG0565713 in data 18/11/2024 e che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, si rende necessario approvare il succitato DIP;

Dato atto che l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai “*Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione*” presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, Progettazione Esecutiva, Piano di Sicurezza e Coordinamento, Coordinamento Sicurezza in Fase di Esecuzione, Direzione Lavori e redazione CRE, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 “*Determinazione dei parametri per la progettazione*” risulta presuntivamente stimato in € 121.483,14= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo

inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 *“Codice di contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e quindi non sono assoggettate al *“Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni”* approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l’impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all’avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024 approvata con Determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all’Albo Pretorio un *“Avviso di aggiornamento e revisione dell’elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e);*
- l’ultimo aggiornamento semestrale del succitato elenco è stato approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024;

Visto che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 576924 del 25/11/2024, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell’Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l’Ente, il professionista arch. Enrico Dusi (p.iva n. 04291380279), individuato dall’Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento tra € 100.000,00 e € 139.999,99, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l’inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall’allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 *“Determinazione dei parametri per la progettazione”*, e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l’invito summenzionato, ponendo a base di offerta l’importo di € 121.483,14= (o.f.p.e.);

- il succitato professionista arch. Enrico Dusi, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023, nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 110.000,00= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 9,4524%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 05/12/2024 –e acquisita agli atti con PG 605408 del 09/12/2024, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- il succitato professionista, Arch. Enrico Dusi, ha dichiarato in sede di offerta l'intenzione di subappaltare le prestazioni di progettazione Strutturale, CSP e CSE, fermo restando la presentazione di formale istanza;
- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Rilevato che, quanto al disposto della Legge 21 aprile 2023, n. 49, secondo cui le tariffe ministeriali assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura, con conseguente apparente impossibilità di corrispondere un compenso inferiore ai suddetti parametri, la sua stretta applicazione comporterebbe la sostanziale impossibilità, nelle procedure aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria, di richiedere offerte migliorative rispetto all'importo determinato sulla scorta del d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*";

Ritenuto che

- nel contemperamento tra principi di ragionevolezza e proporzionalità ed esigenze di riequilibrio finanziario, la percentuale di ribasso offerta, pari al 9,4524%, appare equa e conforme ai principi dell'evidenza pubblica, anche in considerazione dell'ammissibilità del ribasso sulla quota parte del compenso relativa alle spese generali;
- il principio costituzionale di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'art.

97 Cost., rende ragionevole contemperare le disposizioni di cui alla L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 e con il principio di matrice sovranazionale secondo cui impone alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi della libera concorrenza;

- dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, appare equo ed opportuno richiedere all'operatore economico un miglioramento del prezzo;

Dato atto che il professionista arch. Enrico Dusi ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Accertato pertanto il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, secondo periodo, e co. 9, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, è sempre iniziata prima della stipula del contratto quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea, e che nel caso di specie ricorre la seguente ragione: l'intervento è finanziato con contributi dello Stato PN Metro Plus;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali*

ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, al professionista arch. Enrico Dusi l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 139.568,00= (oneri previdenziali al 4% e fiscali al 22% compresi);
- la succitata spesa di € 139.568,00= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025 cap. 23022/109 "Beni immobili", cod. Gest. 016 "impianti sportivi", spesa finanziata con fondi europei (FESR al 40%) e fondi nazionali (FdR MEF al 60%) nell'ambito del PN Metro plus 2021-2027, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Elisabetta Rossato, giusto provvedimento di nomina PG 0389357 del 02/08/2024 a firma del Dirigente dott. Aldo Menegazzi;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Elisabetta Rossato, acquisita agli atti con PG 0621998 del 18/12/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "Di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 –manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione";

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15370 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	1,500,000.00		1,500,000.00

Impegnato			
-----------	--	--	--

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che

in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

- con nota PG n. 37914 del 22/01/2025, allegata al presente atto (Allegato C), la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie responsabile dell'Organismo Intermedio del PON Metro, ha espresso il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza sull'ammissibilità della procedura nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 (Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto.

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, co, 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento di cui all'oggetto, C.I. 15370 operazione VE7.5.1.2.a_5.b "COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK)" rientrante nella programmazione del PN METRO plus 2021-2027, a firma del RUP ed emesso in data 28/11/2024, allegato alla presente;
2. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
3. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000;
4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, al professionista arch. Enrico Dusi (p.iva n. 04291380279) l'incarico professionale di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, Progettazione Esecutiva, Piano di Sicurezza e Coordinamento, Coordinamento Sicurezza in Fase di

Esecuzione, Direzione Lavori e redazione CRE, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato A) precedentemente citato e nell'offerta, che ivi si approvano;

5. di impegnare a favore del professionista arch. Enrico Dusi (p.iva n. 04291380279) la spesa complessiva presunta di Euro 139.568,00= (opfc), cod. SRC25_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa, CIG B5324CA520 / CUP F77B24000060006;
6. che la succitata spesa di € 139.568,00= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2024 al cap. 23022/109 "Beni immobili", cod. gest. 016 "Impianti sportivi", spesa finanziata con fondi europei (FESR al 40%) e fondi nazionali (FdR MEF al 60%) nell'ambito del PN METRO 21-27, così suddivisa: € 55.827,20.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 83.740,80.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione"
8. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4-2 del d.lgs. n. 118 del 2011;
9. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
10. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15370 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	1,500,000.00		1,500,000.00
Impegnato	139,568.00		

11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

12. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
13. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
14. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE

dott. Aldo Menegazzi

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- A) Schema di contratto, siglato per accettazione.;
- B) Relazione del rup PG n. 26709 del 15/01/2025;
- C) Visto di ammissibilità OI PG n. 37914 del 22/01/2025;
- D) Offerta economica oscurata PG n. 605408 del 09/12/2024;
- E) Documento di indirizzo alla progettazione (DIP).

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 60

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 8414/2025 del 06/02/2025 "C.I. 15370 – PN Metro plus 2127
operazione VE7.5.1.2.a_5_b – “COMPLETAMENTO RECUPERO
AREA DEGRADATA ”

"C.I. 15370 – PN Metro plus 2127

operazione VE7.5.1.2.a_5_b – “COMPLETAMENTO RECUPERO
AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK)” CUP

F77B24000060006. Det di approvazione DIP e

Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento
diretto incarico di

PFTE, PE, PSC, CSE, DL e redazione CRE ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di
spesa di €

139.568,00= (ofc) e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod.
SRC25_02)"

autorizzazione Proposta di determina 60/2025 del 13/01/2025

ref. prenotazione n. 8412/2025 - autorizzazione Proposta di determina 60/2025

L'impegno di spesa numero 8414/2025 e' DEFINITIVO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	06012.02.023022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	83.740,80
<i>Resp. servizio</i>	SPORT	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi	
<i>Fornitore</i>	DUSI ENRICO Cod.Fisc. DSUNRC78T22E512D P.Iva 04291380279	
<i>CIG</i>	B5324CA520 CUP F77B24000060006	
<i>Opera</i>	10979 - 15370/000 - PN - COMPLETAMENTO RECUPERO AREA	
<i>Tipo Spesa</i>	DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK) 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	

Totale: 83.740,80

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

06012.02.023022109 a competenza 2025 al 06/02/2025

Stanziamento di bilancio	53.826.154,98 +
Impegni precedenti	33.286.817,18 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	20.539.337,80 =
Ammontare del presente impegno	83.740,80 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	20.455.597,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 06 febbraio 2025



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 8415/2025 del 06/02/2025 "C.I. 15370 – PN Metro plus 2127
operazione VE7.5.1.2.a_5_b – “COMPLETAMENTO RECUPERO
AREA DEGRADATA ”

"C.I. 15370 – PN Metro plus 2127

operazione VE7.5.1.2.a_5_b – “COMPLETAMENTO RECUPERO
AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK)” CUP

F77B24000060006. Det di approvazione DIP e

Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento
diretto incarico di

PFTE, PE, PSC, CSE, DL e redazione CRE ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di
spesa di €

139.568,00= (ofc) e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod.
SRC25_02)"

autorizzazione Proposta di determina 60/2025 del 13/01/2025

ref. prenotazione n. 8363/2025 - autorizzazione Proposta di determina 60/2025

L'impegno di spesa numero 8415/2025 e' DEFINITIVO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	06012.02.023022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	55.827,20
<i>Resp. servizio</i>	SPORT	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi	
<i>Fornitore</i>	DUSI ENRICO Cod.Fisc. DSUNRC78T22E512D P.Iva 04291380279	
<i>CIG</i>	B5324CA520 CUP F77B24000060006	
<i>Opera</i>	10979 - 15370/000 - PN - COMPLETAMENTO RECUPERO AREA	
<i>Tipo Spesa</i>	DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK) 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	

Totale: 55.827,20

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

06012.02.023022109 a competenza 2025 al 06/02/2025

Stanziamento di bilancio	53.826.154,98 +
Impegni precedenti	33.370.557,98 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	20.455.597,00 =
Ammontare del presente impegno	55.827,20 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	20.399.769,80 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 06 febbraio 2025



Venezia, PG. vedi ID su timbro digitale
Fasc:2024/262

Oggetto: (C.I. 15370) VE7.5.1.2.a_5.b PN – COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK) – CUP F77B24000060006.

Affidamento diretto del servizio di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, Progettazione Esecutiva, Piano di Sicurezza e Coordinamento, Coordinamento Sicurezza in Fase di Esecuzione, Direzione Lavori e redazione CRE.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Premesso che:

- il PN METRO plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027. Il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, e prevede altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;
- a livello territoriale, il PN METRO plus è attuato dall'Organismo Intermedio identificato, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, già nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, nel Comune capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il PN METRO plus è un programma plurifondo (FESR e FSE+) articolato in Priorità, di cui la Priorità 1, 2, 3, 4 e 7 destinate ai Comuni capoluogo della città metropolitana, e le Priorità 8 e 9 per attività di Assistenza Tecnica finalizzate al supporto della governance e dell'attuazione del PN;
- con DGC del Comune di Venezia n. 126 del 15 giugno 2023 è stato individuato nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie l'Organismo intermedio

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



del Comune di Venezia nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, e nel dirigente pro-tempore dello stesso Settore il Responsabile dell'OI della città di Venezia;

- con la nota di invio della Convenzione da sottoscrivere (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0020744.04-07-2023), l'AdG ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia, in qualità di Organismo Intermedio del PN Metro plus, pari a complessivi € 126.941.065,35, comprensive delle risorse di Assistenza Tecnica (priorità 8 e 9) e al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2025 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanzia;
- con disposizione PG 611118 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PN METRO plus di Venezia;

Premesso inoltre che:

- con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN METRO plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni; una versione aggiornata del PO, allineata alla mutata programmazione da parte dell'Ente, è stata inviata in data 26/06/2024;

*Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*



- a seguito di quanto disposto dal DL 24/02/2023, n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023, n. 41, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/11/2023, l'Autorità di Gestione del Programma è transitata al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud, a far data dal 01/12/2023;
- con decreto n. 5 del 07/08/2024, l'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS e Città Medie e Sud, a conclusione della valutazione del Piano Operativo prevista dall'art. 6 par. 1 della Convenzione sopra richiamata, ha assegnato all'OI Venezia le risorse, di cui all'Allegato 3 al decreto stesso, per un importo complessivo di € 124.871.315,35, per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel Piano Operativo di Venezia;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10/10/2024 è stato approvato il Piano Operativo, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro plus 2021-2027 della città di Venezia;
- l'operazione C.I. 15370 VE7.5.1.2.a_5.b "PN - COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK)" rientra nella programmazione del PN METRO plus 2021-2027, ed è inserita nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità 7 "Rigenerazione Urbana - La riqualificazione dei luoghi pubblici di aggregazione - Progetto di Territorio", per un importo complessivo pari a € 1.650.000,00;
- l'operazione si inserisce nel quadro degli interventi previsti dal "Progetto di Territorio" volto a promuovere la rigenerazione urbana di aree periferiche definite bersaglio, sia tramite la riqualificazione fisica e il recupero di spazi degradati sia attraverso la realizzazione di attività culturali e iniziative sportive;
- con disposizione dirigenziale, PG 596845 del 04/12/2024, la Responsabile dell'OI ha approvato l'operazione C.I. 15370 VE7.5.1.2.a_5.b "PN - COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK)", ammettendola a finanziamento nell'ambito del PN METRO plus 2021-2027 per un importo di € 1.650.000,00;
- per l'operazione C.I. 15370 VE7.5.1.2.a_5.b "PN - COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK)" è stato acquisito il seguente codice CUP F77B24000060006.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento del Servizio Supporto Giuridico e Supporto ai Rup, PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Ritenuto necessario procedere all'affidamento esterno del servizio di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, Progettazione Esecutiva, Piano di Sicurezza e Coordinamento, Coordinamento Sicurezza in Fase di Esecuzione, Direzione Lavori e redazione CRE per l'intervento in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

Valutato che l'importo delle opere dell'intervento, di cui all'oggetto, risulta presuntivamente stimato in € 993.322,50 (o.f.e.) di cui € 894.990,00 per lavori a misura, € 58.999,50 per lavori in economia ed € 39.333,00 quali oneri per la sicurezza;

Valutato che l'importo a base di offerta soggetto a ribasso è stato stimato e calcolato in € 121.483,14 (oneri fiscali e previdenziali esclusi), sulla scorta delle prestazioni afferenti alle seguenti categorie:

- ID opere E.17 (L. 143/49 cl. I/a) per € 270.365,50;
- ID opere P.03 (L. 143/49 cl. I/d) per € 266.991,00;
- ID opere E.18 (L. 143/49 cl. I/c) per € 229.330,60;
- ID opere E.11 (L. 143/49 cl. I/c) per € 192.640,20;
- ID opere S.03 (L. 143/49 cl. I/g) per € 33.995,20;

presuntivamente stimati e calcolati ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023;

• trattandosi di un intervento di completamento del C.I. 15006 "Demolizione case abbandonate e realizzazione di una piazzetta con Skatepark via Trieste Marghera", si è ritenuto opportuno interpellare il Progettista nonché Direttore Lavori del primo stralcio all'arch. Enrico Dusi, con

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



sede a San Polo 3083 Venezia-VE, in quanto già a conoscenza delle peculiarità del sito;

- con nota del 25/11/2024 PG. n. 0576924 è stata trasmessa a mezzo pec la richiesta di offerta al suddetto professionista;
- con la medesima nota è stato inviato quale parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto in oggetto, il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP), ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023.

Il confronto concorrenziale è stato effettuato sulla base del minor prezzo, mediante massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara pari a € 121.483,14 (oneri fiscali e previdenziali esclusi).

Entro la scadenza prevista del 05/12/2024, l'arch. Enrico Dusi, con sede a San Polo 3083 Venezia-VE ha presentato offerta con nota PG n. 0605408 del 09/12/2024, con una percentuale di ribasso pari circa al 9,4524% per un importo netto di € 110.000,00 (o.f.p.e.).

Per quanto sopra riportato, si propone pertanto di affidare all'arch. Enrico Dusi, con sede a San Polo 3083 Venezia-VE, P.I. 04291380279 – C.F. DSUNRC78T22E512D, l'incarico del servizio di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, Progettazione Esecutiva, Piano di Sicurezza e Coordinamento, Coordinamento Sicurezza in Fase di Esecuzione, Direzione Lavori e redazione CRE per l'importo di € 110.000,00 (o.f.p.e.) corrispondenti all'importo preventivato di € 121.483,14 (o.f.e.) ribassato del 9,4524%.

La spesa di € 154.137,81 (o.f.p.c.) è finanziata interamente, al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2025, codice gestionale 016 "Impianti sportivi", CUP F77B24000060006. Spesa finanziata con Contributi dello Stato PN Metro Plus.

Il Responsabile Unico del Progetto (*)

Arch. Elisabetta Rossato

(*) *Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.*

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Spett.le Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1 Terraferma
Alla c.a. R.U.P. arch. Elisabetta Rossato
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Oggetto: (C.I. 15370) Lavori di "COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK)." CUP F77B24000060006.

Il sottoscritto Enrico Dusi

nato il

codice fiscale n.

in qualità di¹Architetto Libero professionista

dell'impresa (barrare in caso di professionista)

con sede in S. Polo 3083, 30125 Venezia

domicilio fiscale

domicilio digitale (art. 3-bis, d.lgs. n. 82/2005) PEC: enrico.dusi@archiworldpec.it

codice fiscale n.

partita IVA n. 04291380279

n. di telefono

n. di fax(eventuale)

relativamente ai lavori in oggetto

OFFRE

il ribasso del 9,4524 % sull'importo dei servizi a base di offerta, per un importo servizi pari a € 110.000,00, a cui vanno aggiunti cassa previdenziale (4%) e IVA di legge (22%).

DATA 05/12/2024

FIRMA

¹Di titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di rappresentante munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa partecipante ovvero di libero professionista in caso di professionista;

Rep. Spec. n. _____ in data _____

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: Intervento finanziato nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027.

Operazione: C.I 15370 - COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK). Servizio di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, Progettazione Esecutiva, Piano di Sicurezza e Coordinamento, Coordinamento Sicurezza in Fase di Esecuzione, Direzione Lavori e redazione CRE

CIG _____ CUP F77B2400060006

ART.1 - Oggetto dell'incarico

1.1 L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'ing./arch./dott. urb.- Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, conferisce allo/a Società o Studio, di seguito denominato/a affidatario, rappresentato/a da che, nella sua qualità di rappresentante legale, con domicilio, anche fiscale, in via n., C.F. e P.I., accetta l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto delle opere in appalto di € 993.322,50= di cui € 894.990,00= per lavori a misura, € 58.999,50= per lavori in economia ed € 39.333,00= quali oneri per la sicurezza, così suddivisi:

- € 270.365,50= nella ID. opere E.17 (L. 143/49 cl. I/a);
- € 266.991,00= nella ID. opere P.03 (L. 143/49 cl. I/d);
- € 229.330,60= nella ID. opere E.18 (L. 143/49 cl. I/c);
- € 192.640,20= nella ID. opere E.11 (L. 143/49 cl. I/c);
- € 33.995,20= nella ID. opere S.03 (L. 143/49 cl. I/g);

eventuale

1.1bis. L’Affidatario designa per l’espletamento dell’incarico di cui sopra:

l’....., C.F., iscritto all’Albo Professionale degli della Provincia di con il n., per la redazione della progettazione;

- l’.....,C.F., iscritto all’Albo Professionale degli della Provincia di con il n., in possesso dei requisiti di cui all’art. 98 del d.lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori;

- l’.....,C.F., iscritto all’Albo Professionale degli della Provincia di con il n., in qualità di direttore lavori;

1.2. L’Affidatario si impegna, nello svolgimento dell’incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con particolare riferimento agli Allegati **(progettazione)** I.7 “*DOCFAP, DIP, Progettazione e verifica della progettazione*” e **(direzione lavori)** II.14 “*Direzione lavori e dell’esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*”,

nonché di quanto previsto dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne assume le relative responsabilità.

1.3. L’Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all’osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla legge n. 1086/1971 e al d.m. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

L’affidatario dovrà svolgere il servizio di Progettazione di fattibilità tecnico-economica, Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione e Direzione Lavori in conformità al principio del DNSH “Do no significant harm” così come previsto dal Regolamento dell’Unione Europea 2020/852 del 18 giugno 2020 integrato da ultimo con Regolamento delegato 2023/2486 della Commissione Europea del 27 giugno 2023, applicando i conseguenti metodi gestionali ed operativi che devono trovare applicazione nella progettazione e nella realizzazione Pag. 3 di 30 dell’opera. In particolare l’operatore economico si impegna a contribuire con la propria attività alla compilazione delle check list previste per la specifica tipologia di

intervento così come previsto nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)", di cui alle Circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 e Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 così come aggiornate dal MEF-IGRUE con Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 14 maggio 2024, così come espressamente previsto dal Manuale Operativo delle procedure (MOP) contenuto all'interno della versione 2.0 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.ge.co) del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 approvato tramite Decreto n. DPC-U5-010/2024 e dalla tabella di riallineamento per la specifica tipologia di intervento di cui al documento "Applicazione del principio Do No Significant Harm (DNSH) in fase di ammissibilità e attuazione" versione 1.0 del 30/09/2024 nel Sigeco 2.0 al 30/09/2024, vincolante per l'affidatario dell'esecuzione dei lavori. L'affidatario dovrà altresì assicurarsi che le attività di cui al presente contratto vengano svolte in conformità a quanto definito all'interno della "verifica climatica" finalizzata alla verifica della sussistenza della condizione di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture di cui all'art 73 ,lettera j, del Regolamento UE 2021/1060 (c.d. Climate Proofing)

1.5. L'Amministrazione Comunale si riserva di confermare l'affidamento della progettazione esecutiva, anche per stralci funzionali successivamente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dei relativi piani di sicurezza e coordinamento. L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di confermare

l'affidamento della direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, nonché della redazione del certificato di regolare esecuzione, dopo che la succitata progettazione esecutiva avrà ottenuto le prescritte approvazioni.

1.5. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.6. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione. La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile Unico del Progetto, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in

materia ed in particolare:

- 1) Enti gestori di sottoservizi;
- 2) Federazioni sportive;
- 3) Uffici comunali competenti (Servizio tecnologico Impianti, Verde pubblico, ecc);
- 4) ed altri se necessari.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

2.2.1. Progettazione di fattibilità tecnico ed economica

- *relazione generale;*
- *relazione tecnica, corredata di accertamenti, indagini e studi specialistici;*
- *elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;*
- *prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC;*
- *piano di monitoraggio ambientale;*
- *calcolo delle strutture e degli impianti;*
- *eventuali relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie;*
- *relazione energetica;*
- *studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;*

- verifica coerenza progettuale circa il rispetto del principio del DNSH così come declinato nelle/a check list compilate in sede di ammissione a finanziamento;

- relazione che attesti la verifica della condizione di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture di cui all'art 73 ,lettera j, del Regolamento UE 2021/1060 (c.d. Climate Proofing);

2.2.2. Progettazione esecutiva

- relazione generale;

- relazioni specialistiche;

- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;

- particolari costruttivi e decorativi;

- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti e relazioni di calcolo;

- quadro di incidenza percentuale della manodopera;

- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;

- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo, quadro economico, quadro di incidenza della manodopera

- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

- cronoprogramma;

- piano di sicurezza e coordinamento;

- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi

ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;

- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

2.2.3. Il progetto deve essere corredato, ove occorra, dalla relazione sulle indagini di cui al d.m. n.47 dell'11.03.88 e s.m.i., relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni.

Tali indagini, comprese quelle di natura tecnica specifica che risultassero necessarie, saranno eseguite a cura e spese dell'Amministrazione, la quale provvederà all'assegnazione delle stesse, sulla base di un progetto di indagine predisposto dall'Affidatario che, a tal fine, redigerà apposito preventivo di spesa, elaborato grafico e Foglio Condizioni Particolari di Appalto.

2.2.4. Criteri ambientali minimi progettazione

Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 36/2023 l'Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri CAM vigenti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica reperibili al *link* <https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>, e conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo

riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

2.2.5. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione

Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.;

2.2.6.1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica:

- Prime indicazioni e prescrizione per la stesura dei piani della sicurezza di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza con i seguenti contenuti minimi:

a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere, descrizione sintetica dell'opera con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni illustrativa e tecnica;

b) relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e valutazione di rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni;

c) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni;

d) stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare (in assenza di costi standardizzati applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima).

2.2.6.2. Progettazione esecutiva: piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera:

- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono specificati all'allegato XV;
- coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

2.3. L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento in argomento.

2.4. Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto.

2.4.1. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnico-economica, motivata dal R.u.p., all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

2.5. Direzione Lavori:

L'Affidatario in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:

- Direttore dei Lavori

- a) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
 - b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, conto finale dei lavori;
 - c) Controllo aggiornamento elaborati di progetto;
 - d) Assistenza giornaliera;
 - e) Compilazione del giornale dei lavori;
 - f) Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;
 - g) controllo, verifica e trasmissione al Comune di tutti gli "elementi di verifica ex post" così come elencati e definiti nella "Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (Cd DNSH)" aggiornata con Circolare n. 33 del MEF;
 - h) verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione della documentazione e della certificazione di prodotto, nonché nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato speciale d'appalto;
 - i) Documentazione fotografica in formato digitale con riferimenti visivi planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;
- La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nell'Allegato II.14 al Codice. L'Affidatario conferma o rettifica, previa opportune verifiche, le

dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le scadenze del capitolato.

2.6. L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
- perizie suppletive e/o variante;
- certificato di ultimazione dei lavori;
- conto finale, relazione sul conto finale;
- relazione riservata sulle eventuali riserve;
- certificato di regolare esecuzione;

2.7. L'Affidatario è tenuto a presentare all'Amministrazione rapporti settimanali sull'avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l'Impresa - Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti con cadenza quindicinale.

2.8. Laddove la prestazione di coordinatore per l'esecuzione dei lavori sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia.

2.9. L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.

2.10. Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto.

2.11. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: l'Affidatario incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, almeno tre (2) volte alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;
- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione

all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti : nel numero di 1 (una) copia cartacea e in numero 3 (tre) copie digitali, rispettivamente: 1 (una) in formato digitale editabile, 1 (una) in formato digitale pdf e 1 (una) in formato digitale sottoscritta digitalmente;

- Progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di 1 (una) copia cartacea e in numero 3 (tre) copie digitali, rispettivamente: 1 (una) in formato digitale editabile, 1 (una) in formato digitale pdf e 1 (una) in formato digitale sottoscritta digitalmente;

3.2. Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le modalità indicate di seguito:

3.3.1. Disegni:

- *Generale*: qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.
- *Formato*: I formati ammessi sono A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.
- *Intestazione disegno*: I campi Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base

alle indicazioni fornite dal R.U.P.

- *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad LT 2023, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato. Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

3.3.2. Testi:

- *Testo:* I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt

- *Tabelle:* I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods

- *Presentazione:* I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

3.3.3. File elenco elaborati:

Dovrà esserci il file denominato "elenco elaborati" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito da riportare per esteso che dovrà corrispondere esattamente alla denominazione del documento /tavola grafica.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

4.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto ovvero dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more della stipula del Contratto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

4.2. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del presente contratto ovvero dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more della stipula del Contratto.

4.3. Successivamente, il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo e la conferma dell'incarico stesso.

4.4. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. ;

Art. 4 bis Subappalto (eventuale)

4 bis. 1. Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119

del Codice.

4 bis. 2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall’Affidatario in sede di offerta ai sensi dell’art. 119 comma 4 lett. c):

4 bis. 3. Il subappaltatore risponde in solido con l’Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell’incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

4. bis. 4. Ai sensi dell’art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell’appalto e dell’esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è consentito l’ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell’esecuzione dell’appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

4 bis. 5. L’Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell’art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell’incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l’importo del compenso di cui ai successivi articoli.

4 bis. 6. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l’adempimento di quanto sopra indicato,

comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al d.m. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023.

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al 25% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte integrante del presente contratto, così suddivisi:

- € = per progettazione di fattibilità tecnica ed economica comprensiva della redazione delle prime indicazioni relative al PSC;
- €= per progettazione esecutiva, comprensiva del piano di sicurezza e coordinamento;
- €.....= per direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, controllo aggiornamento elaborati di progetto, contabilità dei lavori a corpo, nonché per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente e coordinamento della sicurezza in esecuzione;
- €per certificato di regolare esecuzione;

5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:

il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale, salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

5.4.1. Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità previste al precedente comma.

5.4.2. L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica ed il progetto esecutivo solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

5.5. Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori

5.5.1. I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023, fino al

raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

5.5.2. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti relativi al Certificato di Regolare Esecuzione ovvero di collaudo, a seconda dell'importo dell'appalto, con le medesime modalità previste al precedente punto.

5.5.3. Il pagamento dei corrispettivi relativi al Certificato di Regolare Esecuzione avverrà dopo l'emissione del predetto Certificato, previa verifica del RUP, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella debitamente liquidata dalla Stazione appaltante.

5.6. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

5.7. Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di pagamento diretto di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad opera dell'Affidatario.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

6.2. Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun ulteriore compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in

6.3. L'importo delle penali applicate ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 non potrà complessivamente superare il 10% dell'importo contrattuale.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto

2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

7.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.2. L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.4. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

8.5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317

c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

10.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

12.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia, con un massimale di €=.

12.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva

(cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

12.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

12.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

13.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16.4.2013 n. 62 e s.m.i., e dal codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

13.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

14.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

14.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

14.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, 8, 9, 13 e 16, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

16.1. In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

17.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26.04.86, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L'Affidatario

Il Dirigente

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto, lo/a Società o Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 del presente contratto.

Firma



Oggetto **C.I. 15370 – VE7.5.1.2.a_5_b - PN
COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE
(SKATE PARK)**

Fascicolo **2024/262**

Fase di progetto **DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE**

RUP **ARCH. ELISABETTA ROSSATO**



1

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Polo Tecnico ex Carbonifera, viale Ancona 63 30172 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.

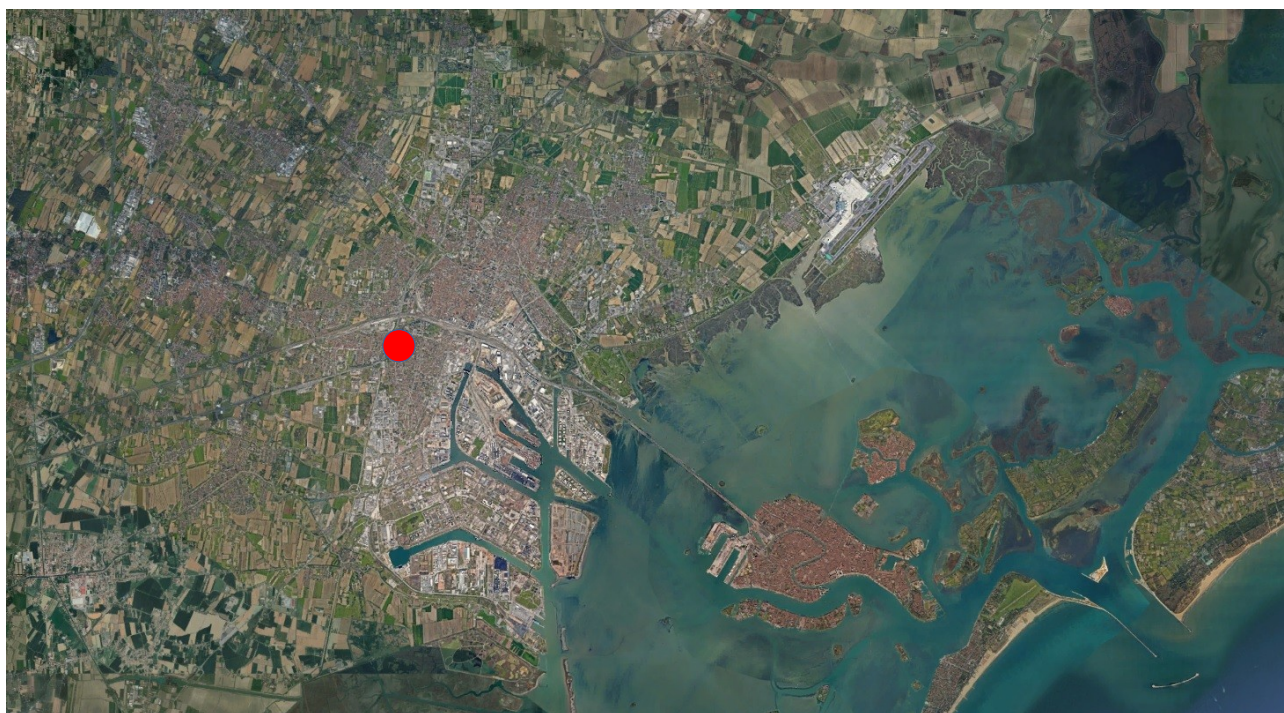


1. PREMESSA

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

Redatto ai sensi dell'articolo 41 e dell'articolo 3 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, viene approvato preliminarmente all'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e farà parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi in quanto parte integrante del "capitolato del servizio di progettazione", e pertanto risulterà allegato alla richiesta d'offerta.

L'intervento oggetto del presente DIP è stato denominato "C.I. 15370 – COMPLETAMENTO RECUPERO AREA DEGRADATA VIA TRIESTE (SKATE PARK)" e riguarda il secondo stralcio relativo alla riqualificazione di un'area degradata posta a ridosso della Tangenziale E57 e della relativa viabilità di collegamento tra le rotonde Romea e di via Trieste lato Marghera Nord per la realizzazione di una nuova area verde attrezzata con uno skatepark.



Localizzazione dell'area di intervento

2

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi

Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it

Polo Tecnico ex Carbonifera, viale Ancona 63 30172 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



Area di intervento

2. CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, il DIP deve riportare almeno le seguenti informazioni sull'opera da realizzare:

- a) stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, eventualmente documentabile tramite modelli informativi che ne riflettano la condizione;
- b) obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento. Tali livelli di progettazione, quando supportati dai metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, possono tenere in considerazione i livelli di fabbisogno informativo disciplinati dalle norme tecniche;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche

3

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi

Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it

Polo Tecnico ex Carbonifera, viale Ancona 63 30172 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



(VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;

- g) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;
- i) l'indicazione della procedura di scelta del contraente;
- l) l'indicazione del criterio di aggiudicazione;
- m) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
- n) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili; qualora la progettazione sia supportata dalla modellazione informativa tali specifiche, per quanto applicabili, possono essere introdotte all'interno dei modelli informativi;
- o) la individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;
- p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;
- q) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:
 - q.1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;
 - q.2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;
- r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;
- s) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;
- t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;
- u) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni.



2.a) STATO DEI LUOGHI

L'intervento riguarda il secondo stralcio del progetto di realizzazione di un'area verde con uno skatepark per la riqualificazione di un'area degradata lungo via Trieste.

Il primo stralcio dell'intervento C.I. 15006 "Demolizione case abbandonate e realizzazione di una piazzetta con Skatepark via Trieste Marghera", finanziato con fondi PNRR, ha interessato la demolizione di alcuni edifici fatiscenti e abbandonati, la pulizia dell'area e la realizzazione di un settore di parco con uno skatepark.

Con il secondo stralcio si andrà a realizzare un parcheggio collegato all'attività sportiva ivi collocata e un fabbricato a supporto della stessa, il completamento dello skatepark dedicato a competizioni di livello nazionale e il completamento del parco dedicato ad attività sportive temporanee / spazio di svago.

Il sito si trova lungo via Trieste in prossimità del viadotto della tangenziale di Mestre e a ridosso del parcheggio P1 di via Trieste; sull'asta viaria di via Trieste a poche centinaia di metri si trova inoltre il parco Catene che ospita tra l'altro due campi da calcetto e un campo da basket.

L'area oggetto dell'intervento è censita al catasto Terreni al Foglio 184 mappali 180, 1491, 179, 1499 e situata in via Trieste ed è di proprietà del Comune di Venezia.

Il lotto, in abbandono, ospitava alcuni edifici a uno/due piani fuori terra caratterizzati da evidente vetustà e non più a norma a livello architettonico, strutturale ed impiantistico e la zona era utilizzata come deposito abusivo per i rifiuti che venivano abbandonati in tutta l'area oggetto dell'intervento.

Gran parte degli immobili sono stati dismessi facendo traslocare i locatari presenti in edifici più decorosi e a norma e durante il primo stralcio si è provveduto alla demolizione di quattro immobili presenti all'interno del lotto.

Ad oggi sono presenti lungo via Trieste ancora quattro edifici a due piani in muratura con copertura a doppia falda ed una serie di superfetazioni realizzate nel corso degli anni, che ad oggi risultano sfitti e da demolire.



Stato dei luoghi prima dell'inizio lavori dello stralcio I



Stato dei luoghi prima dell'inizio lavori dello stralcio I

6

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Polo Tecnico ex Carbonifera, viale Ancona 63 30172 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



Esecuzione dei lavori - stralcio I



Edifici lungo via Trieste da demolire



2.b) OBIETTIVI DA PERSEGUIRE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in linea generale ha come scopo quello di completare la riqualificazione di questa area urbana per la realizzazione di una nuova area verde attrezzata per la pratica dello skate, in continuità con quanto progettato durante il primo stralcio.

L'intervento è nato dall'intenzione di ripristinare un'area degradata di Marghera, comunque circondata da abitazioni e da attività commerciali e di ristorazione, al fine di riqualificare parte del tessuto sociale e ambientale di Mestre, promuovendo iniziative socio-culturali e sportive per i giovani, incentivando la pratica dello sport, attraverso la riconversione delle strutture degradate, senza il consumo di nuovo suolo.

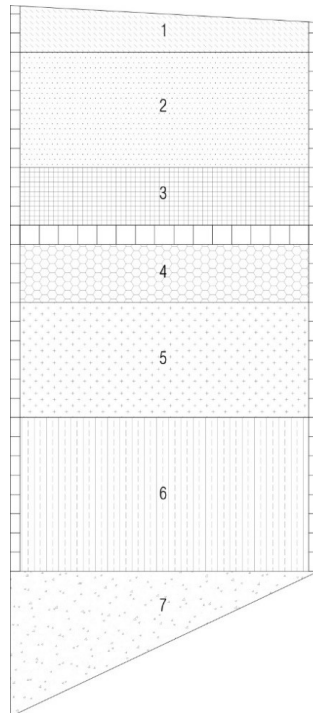
Con il secondo stralcio si andranno a realizzare il completamento dello skatepark dedicato a competizioni di livello nazionale, il completamento del parco dedicato ad attività sportive temporanee e come spazio di svago, un parcheggio collegato all'attività sportiva ivi collocata ed un fabbricato a supporto della stessa.

Il progetto dell'area, sviluppato in concomitanza del primo stralcio, prevede la realizzazione di un sistema a "telaio" costituito da due percorsi principale di larghezza pari a 1,5 m e un secondo percorso con larghezza pari a 3 m di collegamento perpendicolare ai primi al fine di creare un collegamento tra est-ovest tra le due vie che lambiscono l'intervento.

Le funzioni ospitate nell'area sono distribuite a fasce parallele tra loro con dimensioni variabili a seconda del loro ingombro dimensionale. Tale scelta ha permesso di rendere flessibile al massimo l'utilizzo dello spazio e di poter inoltre variare nel tempo l'articolazione del luogo in relazione ad eventuali nuove necessità.

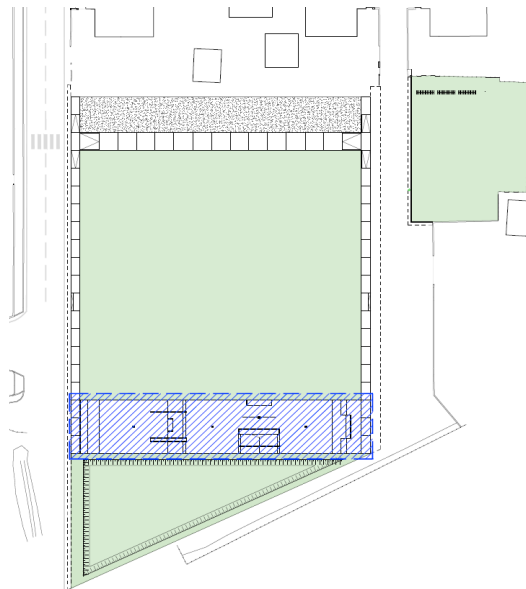
Con il primo stralcio sono state realizzate e/o sono in fase di realizzazione le seguenti attività:

- la demolizione dei 3 ex edifici ERP dismessi e delle relative pertinenze esterne, con relativo, trasporto e smaltimento nelle pubbliche discariche dei materiali di risulta;
- scavo di pulizia di tutta l'area con relativo trasporto e smaltimento di rifiuti e terreni non riutilizzabili;
- realizzazione del primo tratto dello skate park in calcestruzzo liscio tipo Street per una superficie di 405 mq (45,00 m x 9,00m);
- realizzazione di una vasca di laminazione per l'invarianza idraulica, posta sul lato sud del lotto, avente superficie pari a 308,00 mq e profondità media di 1,05 m;
- realizzazione di una linea di raccolta delle acque di pioggia del parcheggio a servizio del fabbricato e della porzione pavimentata dello skate park mediante un sistema di captazione delle acque meteoriche del tipo a pilette o caditoia;
- realizzazione di cavidotti interrati e pozzetti per il futuro alloggiamento di pali della luce per la pubblica illuminazione;
- realizzazione dei camminamenti.



- 1. Area filtro piantumata
- 2. Parcheggio
- 3. Club House
- 4. Alberi ad alto fusto
- 5. Spazio per eventi
- 6. Skatepark - 1.080 m²
- 7. Vasca per invarianza idraulica

Schema progettuale con l'articolazione delle funzioni di tutta l'area



Planimetria generale del primo stralcio



Il secondo stralcio prevede quindi:

1. il completamento dell'area a verde dedicata a parco/eventi;
2. il completamento dello skatepark a 1.080 mq, (questo dovrà essere realizzato in continuità con il primo tratto realizzato e dovrà riprendere tecniche e materiali già utilizzati e dovrà prevedere la possibilità di poter svolgere contest a livello nazionale);
3. la realizzazione di un'area di sosta collegata e funzionale all'attività sportiva collegata a via Trieste;
4. la realizzazione di una struttura a supporto dell'attività sportiva e di presidio dell'area e a servizio delle funzioni ricreative con blocchi servizi per atleti ed utenti;
5. demolizione di 4 edifici lungo via Trieste (civici 3, 5, 23, 27);
6. eventuale completamento dei camminamenti, (questi dovranno essere completati in continuità con quanto già realizzato);
7. eventuale recinzione dell'area;
8. piantumazione di piante arboree ed arbustive, (soprattutto in un'area filtro posta tra via Trieste e il parcheggio);
9. completamento delle predisposizioni per l'impianto di pubblica illuminazione dell'area;
10. realizzazione di un'area a servizio delle eventuali manifestazioni sportive;
11. previsione di arredo urbano di qualità ed in quantità compatibile con la destinazione dell'area e la sua estensione.

Nell'area destinata ad eventi, in occasione di manifestazioni competitive, si prevede di installare gradonate mobili e di dotare l'area di quanto necessario a supporto dell'attività agonistica che si andrà a svolgere.

2.c) REQUISITI TECNICI DA SODDISFARE

L'intervento dovrà essere realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di Lavori Pubblici, Ambiente e Sicurezza, in particolare dovrà essere adeguato al D. Lgs. 36/2023.

La realizzazione di opere è soggetta alle norme che regolano le costruzioni in generale (norme urbanistiche, norme tecniche per le costruzioni, norme di sicurezza).

Il progettista dell'intervento deve garantire, nel progetto che andrà a redarre, il rispetto di tutte le norme in modo da superare tutti i controlli previsti al fine di ottenere tutte le necessarie autorizzazioni ed omologazioni previste per la messa in esercizio dell'edificio.

Si riportano, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, demandando alle fasi successive dello sviluppo progettuale la loro completa determinazione, le principali leggi, regolamenti e norme di riferimento:

- D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i.;
- D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", modificato dal Decreto Legislativo 3 Agosto 2009, n. 106;
- NTC 2018 approvate con D.M. 17 gennaio 2018;

10

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi

Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it

Polo Tecnico ex Carbonifera, viale Ancona 63 30172 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



- D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137;
- Legge 10/1991 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- D.Lgs. n. 192/2005 e s.m.i. "Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- D.Lgs. n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- D.L. 63/2013 "Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale";
- D.M. 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- D.M. 236/89 del 14 giugno 1989 - "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- L.R. 16/2007 - "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche" approvata con D.gr. n. 509/2010;
- "Regolamento edilizio del Comune di Venezia" - Approvato con delibera di Consiglio n. 70 del 13/12/2019 in vigore dal 15 febbraio 2020;
- "Regolamento comunale per la tutela e la promozione del verde in città", approvato con D. G.C. n.111 del 21 luglio 2003 e modificato con D. G.C. n. 41 del 20 aprile 2009;
- DM 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi", come modificato dal D.M. 6 Giugno 2005;
- "Norme Coni per l'impiantistica sportiva", Deliberazione della Giunta del CONI n. 149 del 6 maggio 2008;
- UNI EN 14974:2019 - "Installazioni per gli utilizzatori di attrezzature per sport su rotelle - Requisiti di sicurezza e metodi di prova";
- ogni altra norma richiamata nei precedenti testi normativi o necessaria per garantire l'esecuzione delle prestazioni e lavorazioni a regola d'arte.

Trattandosi di investimento realizzato nell'ambito di policy FESR e FSE+ interessato dal PN Metro plus e città medie Sud 2021-2027, il presente progetto dovrà essere conforme ai principi e agli obblighi specifici relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

11

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi

Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it

Polo Tecnico ex Carbonifera, viale Ancona 63 30172 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



In particolare dovranno essere obbligatoriamente seguite le Schede di autovalutazione dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici allegate alla Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente.

Relativamente allo skate park, dovranno essere approfonditi i temi legati alla possibilità di omologazione dell'impianto per lo skate per competizioni a livello nazionale da parte della FISR (Federazione Italiana Sport Rotellistici), valutando caratteristiche e dotazioni degli spazi accessori e dei servizi.

2.d) LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE E I RELATIVI TEMPI DI SVOLGIMENTO

Ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. 36/2023, la progettazione in materia di lavori pubblici si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico – economica e il progetto esecutivo.

I due livelli di progettazione, in base al loro grado di approfondimento delle tematiche progettuali, dovranno avere come obiettivo:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico – funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
- e) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
- f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;
- g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43;
- h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
- b) contiene i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;

12

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi

Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it

Polo Tecnico ex Carbonifera, viale Ancona 63 30172 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



- c) sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma;
- d) individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
- e) consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
- f) contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
- g) contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 8 del D.Lgs. 36/2023, il progetto esecutivo, in coerenza con il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;
- b) è corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;
- c) se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppa un livello di definizione degli oggetti rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo a corredo del progetto;
- d) di regola, è redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica. Nel caso in cui motivate ragioni giustifichino l'affidamento disgiunto, il nuovo progettista accetta senza riserve l'attività progettuale svolta in precedenza.

Si auspica che il progetto di esecutivo dell'intervento venga approvato entro la fine del mese di settembre 2025, mentre si prevede di procedere con l'affidamento dei lavori nel primo semestre dell'anno 2026.

2.e) ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE

Il progetto di fattibilità tecnico - economica verrà redatto ai sensi della SEZIONE II dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 7 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento il progetto di fattibilità tecnico - economica sarà composto dai seguenti elaborati:

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia e stima dei costi della sicurezza;

13

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi

Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it

Polo Tecnico ex Carbonifera, viale Ancona 63 30172 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il progetto esecutivo verrà redatto ai sensi della SEZIONE III dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 22, comma 4 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento il progetto esecutivo sarà composto dai seguenti elaborati:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 81/2008.

Si rimanda all'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 per la definizione e i contenuti minimi degli elaborati elencati precedentemente.

2.f) RACCOMANDAZIONI IN RELAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA, TERRITORIALE E PAESAGGISTICA VIGENTE

Dal punto di vista urbanistico l'area era classificata come "Alloggi ERP e loro pertinenze" e pertanto è stato necessario provvedere ad una Variante urbanistica che tenesse conto della nuova destinazione d'uso.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27/04/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica per la realizzazione dell'intervento denominato "C.I. 15006 Demolizione case abbandonate e realizzazione di una piazzetta con skate park via Trieste Marghera" e contestualmente adottata la Variante n. 97 al Piano degli Interventi per la riclassificazione dell'area a ZTO "S - Area per impianto sportivo" e ZTO "B3".

Interrogando il S.I.T. (Sistema Informativo Comunale) del Comune di Venezia, sull'area sono presenti i seguenti vincoli:

14

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi

Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it

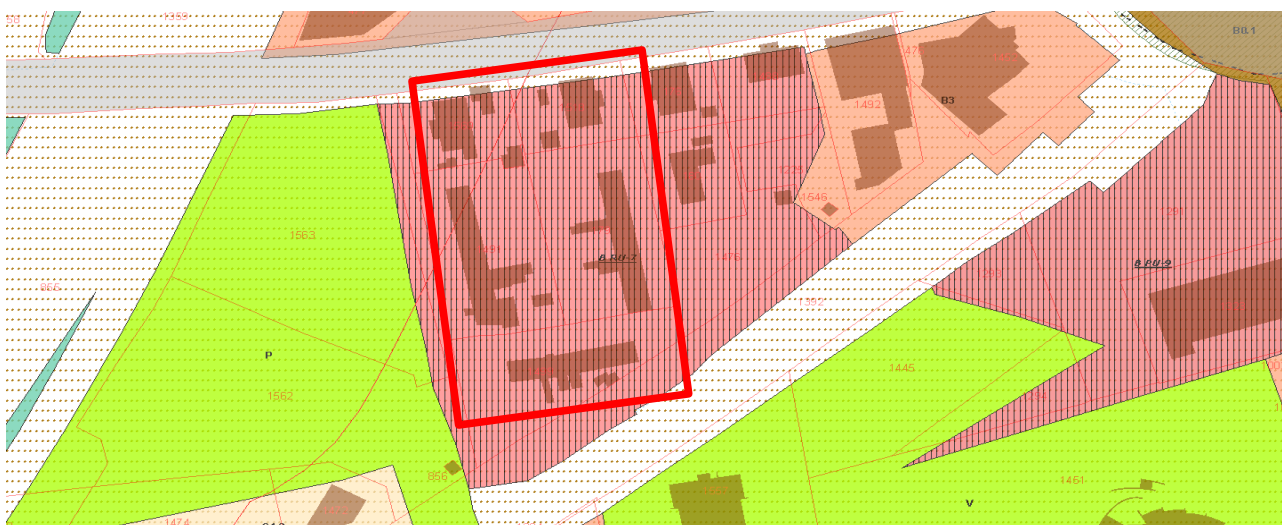
Polo Tecnico ex Carbonifera, viale Ancona 63 30172 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



- vincolo sismico DGR n. 244 del 09/03/2021, classe di pericolosità sismica: 03;
- vincoli aeroportuali:
 - area soggetta a specifica valutazione ENAC per la realizzazione di impianti eolici, altezza massima: 0 metri;
 - area soggetta a limitazione per la realizzazione di discariche o fonti attrattive di fauna selvatica, altezza massima: 0 metri;
 - ostacoli per la navigazione aerea – superficie orizzontale esterna, altezza massima: 146,65 metri.



Estratto dal S.I.T della cartografia della pianificazione

2.g) LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE E COPERTURE FINANZIARIE DELL'OPERA

Da una prima valutazione dello stato dei luoghi e delle lavorazioni necessarie per realizzare le opere previste, applicando dei costi parametrici e sulla scorta delle quantità presunte, si stima un importo lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, pari a € 993.322,50.

Tenendo conto delle lavorazioni previste, delle spese tecniche per la progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, la spesa complessiva da sostenere e prevista da quadro economico sarà pari a € 1.500.000,00, che trova capienza nel finanziamento Contributi Stato PN Metro Plus.

2.h) INDICAZIONI IN ORDINE AL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

La realizzazione del procedimento in oggetto avverrà per fasi, dapprima con l'affidamento del servizio di progettazione, ad un operatore economico come specificato nell'art. 66 del D. Lgs 36/2023; successivamente vi sarà l'affidamento e l'esecuzione del contratto avente per oggetto lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del

15

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi

Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it

Polo Tecnico ex Carbonifera, viale Ancona 63 30172 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



D.Lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice degli appalti e nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti.

2.i) INDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Si procederà all'affidamento del servizio di ingegneria e architettura mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023 che prevede che, per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, lo stesso può essere scelto previo affidamento diretto di un operatore economico, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuato tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Si procederà poi all'individuazione del contraente dell'appalto di lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, secondo le modalità dell'ufficio Gare e Contratti del Comune di Venezia.

2.I) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Relativamente all'aggiudicazione del servizio di progettazione, trattandosi di affidamento diretto, verrà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

Per quanto concerne l'appalto relativo ai lavori, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 50 comma 4 e dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs 36/2023.

2.m) TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

La valutazione della tipologia di contratto relativo all'esecuzione dei lavori, se a misura o a corpo o parte a corpo e parte a misura, potrà essere individuata in fase di progettazione sulla base delle risultanze progettuali (in particolare computo metrico estimativo).

2.n) SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.)

La progettazione e l'esecuzione dell'intervento dovranno porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi come previsti dal Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione, ovvero Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP).

16

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi

Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it

Polo Tecnico ex Carbonifera, viale Ancona 63 30172 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei C.A.M. per il servizio oggetto del presente appalto è il D.M. 23 giugno 2022, n. 256 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi" con la quale si stabilisce come obiettivo l'avvio di un processo virtuoso in cui gli appalti pubblici divengano strumento utile alla riduzione degli impatti ambientali promuovendo il ricorso a modelli di produzione e consumi sostenibili, di tipo circolare, tenendo conto delle disponibilità di mercato.

2.o) INDIVIDUAZIONE DI LOTTI FUNZIONALI E/O PRESTAZIONALI, ARTICOLATI IN STRUTTURE ANALITICHE DI PROGETTO

L'intervento in oggetto risulta già essere il secondo stralcio funzionale in cui è stato suddiviso l'intervento; (primo stralcio: *C.I. 15006 Demolizione case abbandonate e realizzazione di una piazzetta con skate park via Trieste Marghera*).

2.p) INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE, GEOTECNICO E STRUTTURALE DELLE OPERE

Per la tipologia di intervento non si ravvisa la necessità di individuare e porre in essere operazioni di monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale dell'opera ad opere eseguite. Per quanto concerne la caratterizzazione geologica saranno messe a disposizione dei progettisti le indagini già agli atti.

Sarà necessario approfondire, in fase di demolizione degli edifici, l'eventuale presenza di amianto e/o di altri rifiuti pericolosi presenti in loco.

2.q) SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI

Nelle due fasi di progettazione dovrà essere garantito l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale, dalle ottime prestazioni di comfort visivo ed ambientale, resistenti, durevoli, facili da mantenere, gestire e sostituire, compatibili tecnicamente, capaci di agevolare il controllo delle prestazioni dell'intervento nel tempo minimizzando l'impiego di risorse materiali non rinnovabili e massimizzando il riutilizzo delle risorse naturali impegnate. La scelta dei materiali da utilizzare per la realizzazione dell'intervento dovrà essere indirizzata verso il quasi azzeramento della produzione dei rifiuti, incrementando al contempo il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti prodotti dall'attività di realizzazione dell'opera progettata.

Nel caso dell'intervento in oggetto particolare attenzione dovrà essere prestata alle caratteristiche tecniche, naturali e di antropizzazione del terreno e del territorio nel quale andrà inserita la nuova opera, compatibilmente con le preesistenze (anche di natura ambientale e paesaggistica).

Dovrà inoltre essere posta particolare attenzione alle misure di mitigazione e compensazione dell'impatto ambientale, alla adattabilità e flessibilità dell'opera rispetto ai potenziali sviluppi

17

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi

Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it

Polo Tecnico ex Carbonifera, viale Ancona 63 30172 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



tecnologici futuri, alla manutenibilità dell'opera e all'adozione di principi di progettazione sostenibile.

2.r) INDICAZIONE DI MASSIMA DEI TEMPI NECESSARI PER LE VARIE FASI DELL'INTERVENTO

Si riporta di seguito una previsione di cronoprogramma procedurale in ordine ai tempi di attuazione dei servizi e dei lavori.

Affidamento del servizio di progettazione, D.L., C.S.P., C.S.E., collaudo	90 giorni
Progettazione PFTE	60 giorni
Validazione e approvazione PFTE	15 giorni
Progettazione esecutiva	30 giorni
Validazione e approvazione progetto esecutivo	15 giorni
Affidamento lavori	90 giorni
Esecuzione	300 giorni
Collaudo	90 giorni
TOTALE	690 giorni

2.s) AFFIDAMENTI AD OPERATORI ECONOMICI DI CUI ALL'ARTICOLO 66, COMMA 1 DEL D.LGS. 36/2023 – IMPORTO DI MASSIMA STIMATO DA PORRE A BASE DI GARA PER LA PRESTAZIONE DA AFFIDARE

Per la determinazione dell'importo di massima da porre a base di gara per la prestazione da affidare all'operatore economico di cui all'articolo 66, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, sono state prese in esame le modalità indicate all'allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, come modificato all'allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023, sulla base dell'importo stimato delle opere pari a € 993.322,50 (comprensivo degli oneri della sicurezza e dei lavori in economia), per le prestazioni di:

- progettazione della fattibilità tecnico – economica;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- progettazione esecutiva;
- coordinamento della sicurezza in fase esecutiva;
- redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- direzione lavori;
- contabilità;

l'importo di massima stimato da porre a base di gara risulta essere pari a € 114.952,33 (oneri previdenziali e fiscali esclusi).



2.t) UTILIZZO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DAI RIBASSI D'ASTA PER MOTIVATE VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Sarà prevista la possibilità che gli importi derivanti dai ribassi d'asta possano essere utilizzati per varianti in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

Il RUP

Arch. Elisabetta Rossato
(firmato digitalmente)